



Impianti a fune in Alto Adige - 2003

L'Istituto provinciale di statistica (ASTAT), in collaborazione con l'Ufficio trasporti funiviari ha predisposto il nuovo volume "Impianti a fune in Alto Adige 2003", che raccoglie nelle sue pagine un'esauriente raccolta di informazioni sulla struttura degli impianti a fune, sui concessionari funiviari e sui relativi bilanci.

Il volume è disponibile in versione informatica al sito internet www.provinz.bz.it/astat, oppure in forma cartacea presso l'Istituto provinciale di statistica (Viale Duca D'aosta, 59) e l'Ufficio trasporti funiviari (Via Crispi, 10).

In continuo calo il numero degli impianti

Al 31.12.2003 il numero degli impianti a fune in Alto Adige ammontava a 377. Dagli anni '80 ad oggi il numero degli impianti funiviari è sempre risultato in calo a seguito della sostituzione dei piccoli impianti (soprattutto skilift) con grandi impianti a fune moderni, in sintonia con le richieste di sciatori e snowboarder. Nel 2003 si è registrata una riduzione degli impianti rispetto al 2000 del 3,8%, rispetto al 1990 dell'12,3% e rispetto al 1980 del 13,9%.

Nel 2003 sono stati costruiti 3 impianti totalmente nuovi. In Val Gardena - Alpe di Siusi è stata realizzata una funivia bifune, il "Seis-Seiseralm", con una portata oraria pari a 2.400 persone e una lunghezza inclinata pari a 4.132 metri. In Valle Isarco, più precisamente a Monte Cuzzo, è stato costruito l'impianto "Bergbahn", con una portata oraria pari a 2.000 persone. In Alta Badia a Passo Gardena è stato costruito l'impianto "Val Setus", con una ridottissima lunghezza inclinata (395 m) e una portata oraria pari a 2.112 persone.

Molti sono stati gli impianti radiati, si tratta soprattutto di sciovie: a Stelvio, in Val Gardena, in Valle Isarco e in Alta Valle Isarco, per lo più rimpiazzate da impianti più potenti.

Forte diminuzione degli incidenti sugli impianti a fune

Nonostante il forte aumento delle persone trasportate, nel 2003 gli incidenti sugli impianti a fune sono notevolmente calati rispetto agli anni passati: si sono infatti registrati 27 incidenti contro i 35 del 2002, ed in egual misura è diminuito il numero di feriti. Sono leggermente aumentati gli eventi, intesi come disservizi che non provocano danni alle persone, risultati complessivamente pari a 12.

Per la maggior parte gli incidenti sono dovuti all'irregolare comportamento e alla mancata attenzione da parte degli utenti degli impianti a fune, che presuppongono un'attiva collaborazione del passeggero durante la salita e la discesa dello stesso sulla e dalla sciovia/seggiovia.

